

# Elba isola musicale d'Europa, il bilancio 2022

## Oltre 2.500 appassionati di musica agli eventi

Edelman: «L'idea di costituire una formazione orchestrale è stata abbracciata da tutti»

Portoferraio Calato il sipario, è tempo di bilanci per la 26ª edizione di "Elba isola musicale d'Europa", il tradizionale appuntamento con la musica classica di respiro internazionale. Innanzi tutto la presenza di pubblico, tra residenti nell'Isola e turisti italiani e soprattutto stranieri, tutti appassionati di musica e arte: 2.500 complessive tra i 15 concerti a pagamento e i due gratuiti a Capoliveri e Marciana Marina, con un incremento del 20% rispetto all'anno passato.

I concerti più seguiti sono stati quelli di Mischa Maisky, che la sera del 9 settembre ha giocato il ruolo di protagonista principale dopo la rinuncia per motivi di salute da parte di Martha Argerich, e del quartetto jazz di Enrico Rava. Applausi sono stati tributati anche alla neonata Elba festival orchestra, novità assoluta

di quest'anno, al Coro del Friuli Venezia Giulia, artefice dell'omaggio pasoliniano, alla giovane violinista ucraina Diana Koval, insignita dell'Elba festival prize, a un Mario Brunello particolarmente ispirato, all'ensemble Octuor de France che nell'ultima serata ha musicato lo storico film muto di Murnau "Nosferatu il vampiro" e a tutti gli altri artisti ospiti del festival.

Un segno particolare lo ha lasciato, tra il pubblico e gli stessi musicisti coinvolti, l'orchestra: «L'idea di costituire una formazione orchestrale, che andasse a espandere la nostra natura cameristica e che incarnasse lo spirito di un nuovo inizio che abbiamo voluto dare a questa 26ª edizione di "Elba Isola Musicale d'Europa", è stata abbracciata sia dai musicisti affermati che dai giovani talenti che ne hanno fatto parte», commenta George

Edelman, direttore artistico del festival, che in prospettiva futura si auspica che l'orchestra possa divenire una sorta di laboratorio vivo, aperto a contributi nuovi e sempre diversi. Anche gli eventi collaterali di approfondimento di argomenti specifici legati ai concerti o alle tematiche del festival, potrebbero avere una continuità. Quest'anno sono stati due dedicati rispettivamente a Pasolini e al film di Murnau.

«Se il Festival può dirsi riuscito lo si deve alle istituzioni che ci hanno sostenuto, ad iniziare dal Comune di Portoferraio, dalla Regione Toscana, dal Mic e dagli altri Comuni che quest'anno hanno voluto ospitare i nostri concerti, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina e Rio – prosegue Edelman-. Desidero inoltre ringraziare tutti coloro che hanno condiviso le fatiche del festival: una vera e propria squa-

dra che ha saputo dare con professionalità e passione un ulteriore impulso a "Elba Isola Musicale d'Europa"».

Altri dati possono dare la misura di un Festival in crescita costante. Il sito ha conosciuto, fra il 1° luglio e il 13 settembre, un incremento delle visite pari al 34% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; moltissimi gli utenti dall'estero, anche da paesi lontani come Stati Uniti, Colombia e Cina. Anche i Canali Social hanno avuto un incremento significativo: le visite alla pagina Facebook sono aumentate del 140,5%, mentre quelle al profilo Instagram del 148,5%. Infine, un dato che può offrire un interessante chiave di lettura: il pubblico del festival è costituito principalmente da donne, il 68%, tra i 45 e i 54 anni, per Facebook, il 56,6% tra i 34 e i 45 anni per Instagram. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Mischa Maisky**  
tra i musicisti protagonisti dell'edizione



L'esibizione del coro del Friuli Venezia Giulia

